

Grazie all'accordo tra Governo e Sindacati, è stata ampliata la platea degli aventi diritto: salgono da 11 a 15 le attività gravose riconosciute e per le donne con figli si riducono gli anni di contributi richiesti sino ad un massimo di due.

Altre novità riguardano i disoccupati e le persone che assistono i familiari: nella prima categoria sono inclusi anche i lavoratori con contratto a termine mentre, per la seconda, è ammessa l'assistenza anche ai familiari di secondo grado (fratelli e sorelle - nipoti e nonni).

Quali sono le condizioni? In primo luogo **bisogna avere 63 anni, la residenza italiana ed un minimo di contributi versati.**

Almeno 30 anni di contributi per:

1) persone disoccupate che hanno terminato l'indennità Inps da almeno 3 mesi; per i disoccupati per fine di contratto a termine sono richiesti almeno 18 mesi di lavoro nei tre anni

Grazie all'accordo tra Governo e sindacati aumentano i beneficiari

L'Ape sociale si tinge di rosa

L'ape sociale nel 2018 si arricchisce di alcune novità. Una riguarda le donne che possono andare in pensione un anno prima per ogni figlio, sino ad un massimo di due, con 28 o 34 anni di contributi a seconda dei casi. Ultima scadenza delle domande: 30/11/2018.

precedenti;

2) persone invalide al 74%

3) persone che assistono da almeno 6 mesi familiari invalidi gravi: vale per il coniuge (riconosciuta l'unione civile), il genitore ed il figlio. Per i parenti e gli affini conviventi di secondo grado (fratelli, sorelle, nipoti, nonni, cognati) vale se il coniuge o il loro genitore sono invalidi gravi, o hanno almeno 70 anni, oppure sono deceduti.

Almeno 36 anni di contributi per: persone che hanno svolto

ANDARE IN PENSIONE!



Cosa fare per controllare la propria situazione previdenziale.
Come, quando e dove fare la domanda.

Rivolgiti al Patronato Inca Cgil a Biella, Cossato, Pray, Ponzone e nelle sedi Spi

lavori gravosi per almeno 6 anni negli ultimi 7 oppure almeno 7 anni negli ultimi 10.

Si tratta di 15 categorie:

- conduttori di gru o di macchinari mobili per la perforazione nelle costruzioni;
- conciatori di pelli e di pellicce;
- conduttori di convogli ferroviari e personale viaggiante;
- conduttori di mezzi pesanti e camion;
- personale delle pro-

fessioni sanitarie infermieristiche ed ostetriche ospedaliere con lavoro organizzato in turni;

• addetti all'assistenza personale di persone in condizioni di non autosufficienza;

• insegnanti della scuola dell'infanzia ed educatori degli asili nido;

• facchini, addetti allo spostamento merci ed assimilati;

• personale non qualificato addetto ai servizi di pulizia;

• operatori ecologici ed altri raccoglitori e separatori di rifiuti.

L'Ape è un assegno pagato dallo Stato pari all'importo della rata mensile di pensione calcolata al momento dell'accesso alla prestazione sino ad un massimo di € 1.500 lordi per 12 mensilità, tassato con le regole del lavoro dipendente. Viene erogato sino al raggiungimento dell'età pensionabile (ad oggi 66 anni e 7 mesi).

CONTROLLO DELLA PENSIONE DIRITTI INESPRESSI

Sono sempre di più i pensionati che, aiutando figli e nipoti, svolgono una funzione fondamentale di ammortizzatore sociale all'interno della famiglia.

Per questo allora anche dieci euro in più al mese possono far comodo.

Ecco perché è importante controllare la propria pensione alla ricerca dei cosiddetti "diritti inespressi".

Sono tanti i pensionati che non sanno di avere diritto mensilmente a importi maggiori: somme non richieste (come integrazioni al minimo, prestazioni assistenziali, maggiorazioni) dovute ma non versate dall'Inps a causa di errori, calcoli sbagliati o domande mai fatte.

In particolare si tratta di: - somme o prestazioni che non vengono concesse se

non espressamente richieste - diritti e prestazioni che possono sorgere in un momento successivo alla liquidazione della pensione

Il controllo della pensione è un servizio che lo Spi Cgil offre a tutti gli iscritti

Dal 2013 abbiamo fatto recuperare circa 20 milioni in tutta Italia a tante persone che ne avevano diritto.

Come funziona:

Basta presentarsi in una nostra sede con carta di identità, codice fiscale e il numero della propria pensione. I nostri volontari possono verificare, gratuitamente, se nella pensione manca qualche voce importante.

Caso si può recuperare:

- Integrazione al trattamento minimo.
- Maggiorazioni sociali

della pensione e incremento.
- Importo aggiuntivo dell'assegno pensionistico.
- 14[°] mensilità.
- Prestazioni a favore degli invalidi civili.
- Assegno al nucleo familiare.



Il valore della Pensione Sociale

Anno	Importo mensile (x 13 mensilità)	Pensionato Solo		Pensionato Coniugato ¹	
		Limite di Reddito che consente l'importo pieno	Limite di Reddito che consente la concessione parziale	Limite di Reddito che consente l'importo pieno	Limite di Reddito che consente la concessione parziale
2017		Reddito Annuo Personale (rp)	Reddito Annuo Personale (rp)	Reddito annuo Coniugale (rc)	Reddito annuo Coniugale (rc)
	369,26 € ^a	0	4.800,38 €	11.739,48 €	16.539,86 € ^{**}
Maggiorazione Sociale (Da 70 anni) (Art. 381. 448/2001)	269,07 €	4.800,38 €	8.298,29 €	10.625,29 €	14.123,20 €
2018		Reddito Annuo Personale (rp)	Reddito Annuo Personale (rp)	Reddito annuo Coniugale (rc)	Reddito annuo Coniugale (rc)
	373,33 € ^a	0	4.853,29 €	11.868,62 €	16.721,91 € ^{**}
Maggiorazione Sociale (Da 70 anni) (Art. 381. 448/2001)	270,53 €	4.853,29 €	8.370,18 €	10.742,29 €	14.259,18 €

Esenzione Canone Rai

Le persone con 75 anni compiuti al 31 gennaio o che li compiono entro il 31 luglio di ogni anno, con un reddito non superiore a 8.000€ annui hanno il diritto all'esonero dal pagamento del canone Rai per l'abitazione in cui risiedono.

La richiesta può essere inviata per posta o via internet compilando il modulo previsto dall'Agenzia delle Entrate. Informazioni ed assistenza nelle sedi Spi.

La Riduzione della Pensione ai Superstiti

Ammontare dei redditi del beneficiario				% di riduzione	Importo Spettante alla/al vedova/o della pensione maturata dal defunto
Anno 2017		Anno 2018*			
Da	a	Da	a		
€ 0,00	€ 19.573,71	0	€ 19.789,38	nessuna	60%
€ 19.573,72	€ 26.098,28	€ 19.789,39	€ 26.385,84	25%	45%
€ 26.098,29	€ 32.622,85	€ 26.385,85	€ 32.982,30	40%	36%
€ 32.622,86	-	€ 32.982,31	-	50%	30%

Importo della Pensione ai Superstiti

Richiedente	% della Pensione reversibile
Solo il coniuge	60%
Coniuge con un figlio	80%
Coniuge con due o + figli	100%
Solo un figlio	70%
Due figli	80%
Tre o piu' figli	100%
Un genitore	15%
Due genitori	30%
Un fratello o una sorella	15%
Due fratelli o sorelle	30%
Tre fratelli o sorelle	45%
Quattro fratelli o sorelle	60%